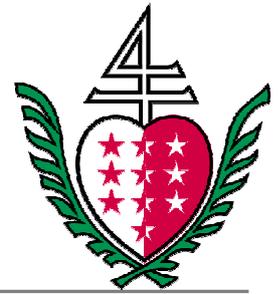




Comune di Gressoney-Saint-Jean

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Administration communale
Gemeindeverwaltung



ALLEGATO A AL BANDO - DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA (ASTA PUBBLICA) PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN AUTOCARRO (MEZZO SGOMBRA NEVE) A TRAZIONE INTEGRALE COMPLETO DI SPANDI SALE E VOMERO SGOMBRA NEVE, TIPO MERCEDES UNIMOG U20 O AUTOMEZZO EQUIVALENTE. CUP J96J13000110004 CIG 5298963A97

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART.1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura DI UN AUTOCARRO A TRAZIONE INTEGRALE, COMPLETO DI SPANDISALE E VOMERO SGOMBRANEVE da utilizzare per le attività di manutenzione invernale delle strade comunali e per lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria del bene della collettività.

L'importo complessivo della fornitura posto a base di gara ammonta ad € 115.000,00 (iva esclusa) e non sono ammesse offerte in rialzo.

ART.2) CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto per la fornitura di cui al presente capitolato, implica da parte dell'offerente, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che si riferiscono alla fornitura.

ART.3) CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni, pertanto al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte; in tal caso la stazione appaltante richiede per iscritto, al concorrente di presentare, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, precisazioni ed elementi giustificativi ritenuti pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

ART.4) DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Capitolato speciale d'appalto (allegato a);
- Offerta della ditta aggiudicataria;

ART.5) CARATTERISTICHE TECNICHE (MINIME) DELLA FORNITURA

AUTOCARRO PORTATTREZZI DOTATO DI 4 RUOTE MOTRICI DI TIPO INTEGRALE E P.T.T. DI 9.300 KG da adibire al SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRADALE

- **MODELLO: AUTOCARRO MONOTRACCIA A TRAZIONE INTEGRALE CON PONTI A PORTALE CORREDATO DI CASSONE RIBALTABILE TRILATERALE, SPANDISALE A CASSONE, VOMERO SGOMBRANEVE.**

E' richiesta l'iscrizione dell'immatricolazione e la registrazione al P.R.A

modello innovativo più recente della Casa Costruttrice al momento dell'affido dell'appalto;

portata non inferiore a kg 3.900;

autotelaio avente passo non inferiore a mm 2650 e non superiore a mm 2750 dotato di 4 ruote motrici di tipo trazione integrale ;

altezza massima del veicolo non superiore a 2,75 metri;

- **TELAIO**

a) **Colore NERO;**

b) ad elevata resistenza alla torsione ed alla flessione;

c) diritto, a longheroni e traversine, per poter permettere il posizionamento delle attrezzature direttamente sul pianale;

- d) longheroni longitudinali idonei a sopportare il massimo carico utile derivante dalle attrezzature applicate, dotati di punti di attacco integrati e fori predisposti per l'installazione a pianale di attrezzature compatibili fisse o stagionali ;
- e) due punti di attacco sul veicolo per consentire il montaggio combinato di più attrezzature:
 - Anteriore con piastra frontale unificata a norma (DIN 76060) di misura 3 per l'installazione di attrezzature a spinta. Sistema di fissaggio a fori e perni che ne permetta la facile rimozione o la sostituzione con altre conformi agli standard nazionali. Possibilità di regolare l'altezza dal suolo della piastra di attacco frontale per aumentare l'altezza libera dal suolo del veicolo o per montare pneumatici di differenti dimensioni ;
 - Posteriore per gru, cassone, spandisale.
- f) punti a sfera del telaio utilizzabili per attrezzature, previo sgancio del cassone;
- g) punti di aggancio anteriori e posteriori dimensionati in modo da poter consentire il traino su strada del veicolo.
- **SOSPENSIONI**
 - a) ammortizzatori anteriori e posteriori a doppio effetto e molle elicoidali (no altre soluzioni anche simili o alternative o equivalenti);
 - b) barra stabilizzatrice anteriore e posteriore.
- **ASSALI**
 - a) due assi, entrambi trattivi;
 - b) peso massimo ammissibile sull' asse:
 - non deve essere inferiore a 4800 Kg per l'asse anteriore;
 - non deve essere inferiore a 4800 Kg per l'asse posteriore;
 - c) ponti: entrambi a doppia riduzione, senza ruote gemellate.
- **RUOTE**
 - a) pneumatici tipo M+S di misura 335/80 R 20;
- **STERZO**
 - a) dotato di idroguida;
 - b) diametro di sterzata non superiore a 13,00 metri;
- **SERBATOIO**
 - in materiale non attaccabile dalla ruggine con capacità non inferiore a litri 140 e non superiore a litri 150;
- **IMPIANTO ELETTRICO DI TIPO CONFIGURABILE** ovvero: deve permettere la limitazione del numero di giri motore, deve poter interdire la retromarcia, deve poter permettere l'arresto e l'avviamento del motore attraverso le prese di alcuni attrezzi, oltre a prestarsi a nuovi adattamenti dovuti a nuove dotazioni o al variare del profilo di intervento del veicolo;
 - a) tensione nominale 24 v;
 - b) 2 batterie protette e facilmente accessibili per l'ispezione e la manutenzione;
 - c) presa elettrica 32 poli per attrezzi posteriori;
 - d) presa elettrica a 7 poli anteriore, presa elettrica 15 poli posteriore;
 - e) protezione completa dell'impianto mediante guaine, canaline, connessioni antipolvere e/o altro.
- **IMPIANTO IDRAULICO A PIU' CIRCUITI**
 - a) impianto a due circuiti separati: primo circuito con portata non inferiore a 24 lt /min e 200 bar di pressione;secondo circuito con portata non inferiore a 48 lt/min;
 - b) valvola di commutazione per scambiare la portata sui due circuiti;
 - c) Possibilità di sommare le portate dei due circuiti in modo da ottenere un circuito con portata non inferiore a 72lt/min ;
 - d) radiatore per il raffreddamento;
- **MOTORE**
 - a) emissione gas conforme alle direttive europee in corso al momento della messa su strada, minimo EURO 5;
 - b) motore a 4 cilindri;
 - c) alimentazione a gasolio;
 - d) iniezione diretta;
 - e) comando distribuzione a catena o cascata di ingranaggi ;
 - f) potenza non inferiore a cv 150 Kw 110;

- g) la potenza massima deve essere erogata ad un regime di rotazione motore non superiore a 2300 RPM ;
- h) turbocompressore con scambiatore aria/aria (intercooler);
- i) aspirazione verticale esterna;
- j) impianto di raffreddamento termoregolato, dotato di griglia asportabile per pulizia e ventola di raffreddamento, il tutto in grado di garantire il funzionamento ininterrotto del motore anche a veicolo fermo.
- **FRIZIONE**
idraulica a secco con regolazione automatica
- **CAMBIO E DIFFERENZIALE :**
 - a) il cambio deve essere del tipo Elettropneumatico. La selezione della marcia dovrà avvenire mediante un lieve spostamento avanti o in dietro della leva del cambio;
 - b) dotato di gruppo riduttore avente non meno di 16 marcie avanti e minimo 14 retromarce;
 - c) 4 ruote motrici a trazione integrale;
 - d) differenziale anteriore, centrale e posteriore bloccabili ;
 - e) invertitore sincronizzato;
 - f) riduttore marce da lavoro con minimo 8 marce;
- **SISTEMA FRENANTE :** sistema servoassistito, pneumoidraulico, con 2 circuiti indipendenti e serbatoi aria in materiale inossidabile. Dotato di 4 DISCHI CON DOPPIA PINZA SULL'ASSE ANTERIORE, correttore di frenata elettronico e sistema antibloccaggio A.B.S. di tipo disinseribile; inoltre freno ausiliario tipo Freno Motore. Il Freno Motore non deve essere del tipo a totale taglio della mandata di gasolio, ma dovrà garantire un minimo nominale di rotazione del motore;
- **CABINA:**
 - a) ***Avanzata, di colore arancio;***
 - b) in acciaio zincato;
 - c) a sollevamento manuale, a 3 posti compreso l'autista;
 - d) predisposta di fori passacavi;
 - e) dotata di fari anteriori da lavoro omologati;
 - f) 1 lampeggiante rotante giallo di tipo omologato, posizionato retrocabina;
 - g) dotata di scalini di accesso antiscivolo su entrambi i lati;
 - h) sedile confort autista;
 - i) alzacristalli elettrici autista e passeggero;
 - j) vetri atermici colorati;
 - k) interni facilmente lavabili;
 - l) dotata di vani porta oggetti e appendi abiti;
 - m) regolazione assetto fari dal posto di guida;
 - n) spie luminose di segnalazione inserimento blocco differenziali;
 - o) consolle centrale dotata di comandi e indicatori da cui gestire il veicolo e le attrezzature;
 - p) joystick elettronico per la gestione di tutti i movimenti ad azionamento idraulico;
 - q) comando per compensazione della spinta dello sgomberoneve e di tutti gli attrezzi a spinta agente sull'impianto idraulico di lavoro;
 - r) comando acceleratore manuale rispondente, alle norme di Legge vigenti;
 - s) comando attivazione automatica del freno motore inseribile-disinseribile;
 - t) comando impostazione velocità, rispondente alle norme di Legge vigenti;
 - u) specchi retrovisori esterni riscaldati e regolabili elettricamente ;
 - v) presa elettrica interna da 24V /25A;
 - w) tappetini in gomma per autista e passeggero;
 - x) cronotachigrafo digitale
- **CASSONE:**
 - a) ***Colore nero;***
 - b) cassone in acciaio ribaltabile trilateralmente;
 - c) lunghezza minima interna mm 2000;
 - d) larghezza minima interna mm 2000;
 - e) ribaltabile trilaterale;
 - f) sponde in alluminio di altezza mm 400;
 - g) sponda posteriore dotata di dispositivo di bloccaggio centralizzato;

- h) montanti asportabili dotati di chiusure a scomparsa;
- i) ganci fissi sul perimetro;
- j) protezione laterali e posteriori di legge;
- k) luci di sagoma di legge;
- l) dischi limiti di velocità posteriori per veicoli aventi limiti di velocità diversi dai generali;
- m) strisce posteriori e laterali retroriflettenti.
- **ACCESSORI**
Documentazione del veicolo e degli accessori in lingua italiana. Borsa attrezzi, 2 cunei di stazionamento, cric, triangolo.

ATTREZZATURE DA APPLICARE SUL VEICOLO

- n.1 SPANDISALE a doppia coclea con tramoggia a profilo ribassato, con capacità minima di 2mc a raso. Griglia di vaglio. Altezza massima del bordo tramoggia dal piano cassone: 840 mm. Peso massimo a vuoto: 800 Kg. Azionamento tramite idraulica del veicolo. Telo copritramoggia ad apertura facilitata da terra. Asimmetria di spargimento elettrica ottenuta mediante la rotazione del piattello di spargimento. Disco di spargimento in acciaio inox, avente diametro minimo di mm 490. Faro girevole arancio e faro di lavoro posteriore. Piedi di scarramento regolabili a manovella, portata 3Ton. 2 catene di fissaggio. Comando in cabina a microprocessore, protezione IP, con display grafico retroilluminato. Regolazioni con pomelli rotativi a "click" per larghezza di spargimento, quantità di materiale sparso ed asimmetria. Pulsanti retroilluminati per on/off, Booster, faro girevole e di lavoro, menù di servizio. Sabbiato e verniciato a polveri di poliestere colore RAL 2011.
- n. 1 VOMERE a geometria variabile, composta da due ali laterali incernierate verticalmente al centro. Settore inferiore della cerniera realizzato in poliuretano antiurto. Sistema di superamento ostacoli ed ammortizzazione urti radenti a settori, mediante molle a compressione regolabili, agenti sui coltelli di raschiamento, conforme a normativa europea EN13021. Valvola by-pass per ammortizzazione urti laterali. Ali laterali movimentabili indipendentemente l'una dall'altra e con la possibilità di movimentazione contemporanea sincronizzata. Possibilità di assumere tutte le configurazioni intermedie, tra quella a cuspidi fino a quella a cucchiaio, senza soluzione di continuità e senza determinare "luci" dalle quali possa filtrare la neve. Piastra di aggancio conforme alla normativa europea DIN 76060 Gr.3
Pattino di strisciamento. Larghezza di sgombero a lama dritta: mm. 3.440. Larghezza di sgombero a cuspidi: mm. 2.390. Larghezza di sgombero a cucchiaio: mm. 2.300. Altezza lama: mm. 1.130. Peso: 850 Kg. Gomma paraspruzzi. Bandierine di segnalazione. Luci di ingombro

E' RICHIESTO UN CORSO DI GUIDA E DI UTILIZZO ATTREZZATURE (D.L. 81/2008) RIVOLTO A TUTTI GLI UTILIZZATORI DEL VEICOLO, IL CUI SVOLGIMENTO SARA' DA CONCORDARE CON L'AMMINISTRAZIONE.

ART.6) MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

- 1) L'autocarro oggetto della fornitura dovrà essere consegnato dalla ditta aggiudicataria, a mani del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Germana Maida, presso il luogo indicato dal medesimo Responsabile (Municipio del Comune di GRESSONEY SAINT JEAN), entro il termine di **sessanta giorni** dalla data di aggiudicazione della gara d'appalto, certificata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, completo di immatricolazione, di iscrizione al P.R.A., collaudi, messa su strada, nonché accompagnato dalla e ricevute di avvenuto pagamento della tassa di possesso.
- 2) La consegna sarà a totale carico della ditta fornitrice e dovrà avvenire con le modalità definite al punto precedente.
- 3) La consegna si considererà perfezionata quando il bene fornito, corredato dalle relative schede tecniche e certificazioni, sarà posto a disposizione dell'Amministrazione nel luogo sopra indicato.
- 4) L'operazione di consegna dell'autocarro omologato come MACCHINA OPERATRICE deve risultare da specifico verbale firmato dal Responsabile del Servizio Tecnico con il Responsabile della Ditta aggiudicataria.

- 5) L'Amministrazione ha facoltà di rifiutare gli automezzi che giungano deteriorati, non conformi a quanto richiesto e dichiarato in sede di offerta, oppure non corredati delle relative certificazioni previste.
- 6) Devono inoltre intendersi a carico della ditta fornitrice:
 - gli oneri connessi al deterioramento dei beni nel corso del trasporto o della consegna;
 - l'immatricolazione dell'autocarro, i collaudi, l'iscrizione al pubblico registro automobilistico, il foglio di via, le targhe e la messa in strada;
 - la garanzia integrale su ogni parte e componente, estesa per **un periodo non inferiore a 24 mesi** dalla data di avvenuta consegna, certificata dal verbale di consegna dell'autocarro.

ART.7) GARANZIA

- 1) L'autocarro oggetto della fornitura è assistito da garanzia per vizi e difformità che afferiscono alla loro struttura od alla loro funzione per il periodo di ventiquattro **(24) mesi** decorrente dalla data del verbale di collaudo degli stessi conclusosi senza l'accertamento di vizi o difformità.
- 2) Deve essere garantita la sostituzione con ricambi originali, a cura e spese della ditta fornitrice, dei componenti strutturali e funzionali, compresi quelli attinenti alle attrezzature accessorie installate, degli automezzi oggetto della fornitura che risultino difettosi al funzionamento o manifestino imperfezioni strutturali nel corso del suddetto periodo di garanzia. Nell'ipotesi in cui emergano vizi occulti e difetti l'Amministrazione ha diritto al ripristino dell'efficienza del bene consegnato, mediante sostituzione o riparazione gratuita dalle parti inutilizzabili o inefficienti, a spese della ditta fornitrice;
- 3) L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a sostituire l'autocarro difettoso con un altro nuovo dello stesso tipo, qualora gli interventi di riparazione non eliminassero, nel corso del periodo di garanzia, i difetti rilevati dall'Amministrazione nell'autocarro originariamente fornito.
- 4) L'Amministrazione comunale resta assolutamente estranea dai rapporti eventualmente intercorrenti tra la ditta fornitrice ed i terzi ai quali la ditta stessa debba richiedere l'esecuzione delle prestazioni dedotte in garanzia.

ART.8) COLLAUDO

- 1) L'autocarro oggetto della fornitura verrà sottoposto, a cura dell'Ente, entro **quindici (15) giorni** dalla data della consegna, a collaudo, a mezzo di proprio personale o anche a mezzo di soggetti esterni, per l'accertamento della rispondenza dell'autocarro fornito alle condizioni ed alle caratteristiche indicate nell'offerta e nei documenti illustrativi che la accompagnano, nonché per l'accertamento degli eventuali vizi strutturali o funzionali che risultino evidenti.
- 2) Trascorso il predetto termine senza che abbia luogo il collaudo, salvo la ricorrenza di legittime cause di impedimento, i materiali consegnati si intendono dall'Amministrazione accettati.
- 3) Nel caso in cui, in esito al collaudo, l'intera prestazione oggetto della fornitura o singole parti della stessa non siano accettate dall'Amministrazione perché non conformi alle condizioni richieste ovvero affette dai vizi di cui al precedente primo comma, a cura dell'incaricato del collaudo verrà redatto idoneo verbale che, verrà da questi tempestivamente comunicato alla ditta fornitrice.
- 4) La ditta fornitrice, entro **quindici (15) giorni** dalla ricezione della comunicazione di contestazione dei vizi o delle difformità di cui al comma precedente, dovrà provvedere a propria cura e spese alla sostituzione integrale o parziale dei componenti strutturali e funzionali, compresi quelli attinenti alle attrezzature accessorie installate, che risultino difformi e/o viziati.
- 5) Nell'ipotesi che l'autocarro interessato dall'intervento di cui al precedente comma venga riconsegnato oltre il termine di cui al precedente comma 4, ovvero risulti ancora affetto da difformità e/o vizi sulla base di accertamento con idoneo verbale, s'intende come all'Amministrazione non consegnato ai fini dell'applicazione degli effetti dell'inadempimento di cui al successivo articolo 6.
- 6) Il periodo intercorrente tra la data di prima consegna e quella di riconsegna dei materiali sostituiti per vizi o difformità non sarà computato ai fini del calcolo della penale per il ritardo, soltanto se detto periodo non ecceda i **quindici (15) giorni** di cui al quarto comma del presente articolo.

ART.9) PENALE. CLAUSOLA RISOLUTORIA

- 1) La ditta aggiudicataria che effettui la consegna dell'autocarro oggetto della fornitura è tenuta al versamento di una penale pecuniaria, nella misura di **Euro cinquanta (€50,00=) per ogni giorno**

di ritardo, che sarà dall'Amministrazione ritenuta sul corrispettivo dovuto fino al raggiungimento di un massimo del 10% l'importo contrattuale.

- 2) L'inadempimento di taluno degli obblighi nascenti a carico dell'appaltatore dal contratto, dal presente capitolato e dalle norme di legge e di regolamento dagli stessi richiamati o cui gli stessi fanno rinvio, nonché il ritardo protrattosi **per più trenta giorni** rispetto anche ad uno solo dei termini previsti dal contratto, dal presente capitolato e dalle norme di legge e di regolamento dagli stessi richiamati o cui gli stessi fanno rinvio, legittima l'Amministrazione Comunale ad avere per risolto di diritto il contratto d'appalto per effetto della semplice comunicazione al domicilio dell'appaltatore a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, restando salva l'azione per il riconoscimento del diritto di risarcimento del maggior danno eventualmente patito e non ristorato dall'escussione della cauzione presta in garanzia ai sensi del successivo art.8).

ART.10) PAGAMENTO DEL PREZZO

- 1) Il pagamento del corrispettivo d'aggiudicazione della fornitura oggetto del presente capitolato verrà effettuato **in unica soluzione**, non prima della redazione del verbale di collaudo conclusosi senza accertamento di vizi o difformità, ovvero dalla data di scadenza del termine di decadenza di quindici (15) giorni di cui al primo comma dell'art.5) e previa presentazione entro l'uguale termine di rituale fattura da parte della ditta fornitrice.
- 2) E' consentita alla ditta la cessione dei crediti maturati a seguito del presente appalto, sempre che risulti da atto pubblico o da scrittura privata autenticata e sia notificata al Comune e da questo accettata ai sensi dell'art. 69 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

ART.11) REQUISITI DI ORDINE GENERALE OCCORRENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento di lavori e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) Che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso in procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) Nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 3 della legge 31 maggio 1965, n.575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se di tratta di altro tipo di società;
- c) Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 paragrafo 1, direttiva Ce 2003/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; **dei soci** o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; di soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico **o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro di tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti di soggetti **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri **che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione** della condotta penalmente sanzionata; **l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quanto il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

- d) Che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55; **l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa**;
- e) Che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) Che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) Che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) **Nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti**;
- i) Che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) Che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, salvo il disposto del comma 2;
- k) Nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 – n.d.r.)
- l) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) Che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabile ad un unico centro decisionale.

ART.12) NORME FINALI

- 1) E' nullo ogni patto avente per effetto la cessione a terzi del contratto d'appalto della presente fornitura.
- 2) Non è consentito, neppure in parte, il subappalto della fornitura oggetto del presente appalto, sotto pena di risoluzione di diritto.
- 3) Non è ammessa la revisione prezzi.
- 4) Per ogni questione che dovesse insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice è escluso il ricorso all'arbitrato.
- 5) **Sono a carico completo ed esclusivo della ditta tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna eccettuata, comprese quelle del pagamento dei diritti di rogito.**